

DR

Oggetto: Concorso per l'ammissione al III ciclo Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso ai "non medici" di cui al decreto interministeriale n. 716 del 16 settembre 2016– a.a. 2021/2022

Decreto Rettorale

Il Rettore

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "Sono programmati dalle università gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni";

Visto il D.M. 29 marzo 2006 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento delle Scuole di Specializzazione di questo Ateneo emanato con D.R. n. 303 del 1 marzo 2016;

Visto il Decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716 di riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, cd. "non medici";

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 29 settembre 2022 con cui è stata approvata la proposta di attivazione della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nonché il Regolamento didattico e la Rete formativa della scuola medesima – a.a. 2021/2022;

Preso atto del parere favorevole in ordine all'attivazione per l'a.a. 2021/2022 della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso ai "non medici", reso in data 13 ottobre 2022 dal Nucleo di Valutazione;

Viste le convenzioni stipulate con le aziende interessate per l'utilizzo delle strutture necessarie inserite nella Rete Formativa della Scuola di Specializzazione di cui trattasi;

Visto il D.R. n. 2981 del 25 ottobre 2022 con cui è stato attivato il II ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica, per l'a.a. 2021/2022, come da regolamento didattico allegato al predetto D.R. 2981/2022;

Ripartizione Didattica

Dirigente
Antonella Bianconi

Responsabile Area
Matteo Tassi

Responsabile Ufficio
Catia Dorilli

Responsabile del procedimento
Elena Vagni

Decreta

Art. 1 - NUMERO DEI POSTI – DURATA

E' indetto, per l'anno accademico 2021/2022, il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica – III ciclo, riservato ai soggetti in possesso di un titolo diverso dalla laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, di cui al D.l. n. 716/2016, afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo.

Il numero di posti messi a concorso per l'Anno Accademico 2021/2022 per la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica clinica è di n. 5.

L'iscrizione alla scuola è subordinata al superamento dell'esame di ammissione.

Per la frequenza alla Scuola non sono previste borse di studio o altre forme di sostegno equivalente.

L'attività di tirocinio della Scuola Specializzazione, sarà svolta in turnazione nelle sedi delle Aziende Ospedaliere "Santa Maria" di Terni, "Santa Maria della Misericordia" di Perugia e l'Ospedale "San Giovanni Battista" (USL Umbria 2) di Foligno, con i quali l'Ateneo ha stipulato le opportune convenzioni. La sede di riferimento per le attività di tirocinio sarà l'Az. Ospedaliera di Terni. Agli immatricolati, in base all'ordine della graduatoria, sarà data la possibilità di scegliere dove iniziare il tirocinio, tenendo in considerazione che: 2 immatricolati inizieranno presso la struttura di Terni, 2 immatricolati inizieranno presso la struttura di Perugia, 1 immatricolato inizierà presso la struttura di Foligno.

Art. 2 – PROFILO DI APPRENDIMENTO

Lo Specialista in Patologia Clinica e Biochimica Clinica deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della patologia diagnostico-clinica e della metodologia di laboratorio in citologia, citopatologia, immunoematologia e patologia genetica e nella applicazione diagnostica delle metodologie cellulari e molecolari in patologia umana. Deve acquisire le necessarie competenze negli aspetti diagnostici in medicina della riproduzione e nel laboratorio di medicina del mare e delle attività sportive. Lo specialista deve acquisire competenze nello studio della patologia cellulare nell'ambito della oncologia, immunologia e immunopatologia, e della patologia

genetica, ultrastrutturale e molecolare. Lo specialista deve acquisire le conoscenze teoriche, scientifiche e professionali per la diagnostica di laboratorio su campioni umani relativi alle problematiche dell'igiene e medicina preventiva, del controllo e prevenzione della salute dell'uomo in relazione all'ambiente, della medicina del lavoro, della medicina di comunità, di medicina legale, medicina termale.

Deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nello studio dei parametri biologici e biochimici in campioni biologici nonché in vivo, anche in rapporto a stati fisiopatologici e alla biochimica clinica della nutrizione e delle attività motorie, a diversi livelli di organizzazione strutturale, dalle singole molecole alle cellule, ai tessuti, agli organi, fino all'intero organismo sia nell'uomo sia negli animali. Infine, deve acquisire le necessarie competenze per lo studio degli indicatori delle alterazioni che sono alla base delle malattie genetiche ereditarie ed acquisite; lo sviluppo, l'utilizzo e il controllo di qualità in:

a) metodologie di biologia molecolare clinica, di diagnostica molecolare e di biotecnologie ricombinanti anche ai fini della diagnosi e della valutazione della predisposizione alle malattie; b) tecnologie strumentali anche automatizzate che consentono l'analisi quantitativa e qualitativa dei summenzionati parametri a livelli di sensibilità e specificità elevati; c) tecnologie biochimico-molecolari legate alla diagnostica clinica umana e/o veterinaria e a quella ambientale relativa agli xenobiotici, ai residui e agli additivi anche negli alimenti.

Art. 3 – OBIETTIVI FORMATIVI DELLA CLASSE

Obiettivi formativi integrati (ovvero di tronco comune):

lo specializzando deve acquisire ed approfondire conoscenze nell'ambito delle discipline che contribuiscono alla definizione della Classe "Medicina Diagnostica e di Laboratorio", e di quelle utili alla caratterizzazione del percorso formativo comune alle diverse tipologie di Scuola con particolare riguardo alla patologia molecolare, fisiopatologia e patologia generale, immunologia ed immunopatologia. Inoltre, l'attività di tronco comune sarà in parte dedicata alle integrazioni cliniche con l'Area Medica e con l'Area Chirurgica.

Art. 4 – OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA

Per la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica, gli obiettivi formativi sono i seguenti:

a) Obiettivi formativi di base:

Acquisire le conoscenze generali anche di tipo metodologico di chimica analitica, chimica biologica, biologia molecolare, patologia generale e statistica sanitaria. Acquisire competenze nell'uso della biologia cellulare e molecolare applicate ai sistemi automatizzati di biochimica clinica e patologia diagnostica clinica. Acquisire competenze nell'ambito dell'oncologia, immunologia e immunopatologia. Acquisire competenze teoriche pratiche e manageriali a conseguire la capacità decisionali ed organizzative in medicina di laboratorio.

b) Obiettivi della formazione generale:

Acquisire competenze nella diagnostica di laboratorio in tutte le condizioni di fisiopatologia e patologia umana compresa l'assunzione di sostanze d'abuso, nella medicina della riproduzione, nella medicina del mare e delle attività sportive. Acquisire competenze metodologiche per l'impiego delle strumentazioni analitiche anche complesse utilizzate in campo diagnostico, con particolare riguardo relativo alla raccolta, conservazione e trattamento dei campioni biologici, anche al fine dell'allestimento di banche biologiche. Acquisire competenze nella diagnostica di laboratorio in campo oncologico. Acquisire competenze nel settore della medicina preventiva e predittiva. Acquisire competenze relative alla diagnostica immunoematologica per la terapia trasfusionale, alla manipolazione di sangue, emocomponenti ed emoderivati. Acquisire capacità metodologiche e diagnostiche nella tipizzazione di cellule ematiche, comprese la separazione e tipizzazione di cellule staminali, per uso sperimentale e terapeutico. Acquisire competenze per l'utilizzo, lo sviluppo e l'implementazione della strumentazione di laboratorio di Patologia Clinica e Biochimica Clinica per la sintesi di molecole utilizzabili come sonde biologiche per il riconoscimento di batteri, virus e parassiti patogeni. Acquisire competenze per la programmazione, diagnosi, validazione, controllo di qualità e uso clinico della terapia genica e della terapia cellulare. Acquisire competenze per l'esecuzione di indagini di genetica molecolare in patologia genica ed in medicina legale. Acquisire competenze per la programmazione, diagnosi e tipizzazione, della sperimentazione, validazione, controllo di qualità della medicina dei trapianti. Acquisire competenze per il monitoraggio biologico in medicina del lavoro, in igiene e medicina delle comunità, in medicina dello spazio e per valutare le ricadute dell'inquinamento ambientale. Acquisire i fondamenti per la sicurezza di laboratorio e dello smaltimento dei rifiuti. Acquisire competenze relative alla legislazione, alla sicurezza e agli aspetti gestionali della medicina di laboratorio, all'etica medica e alla deontologia professionale.

c) Obiettivi affini integrativi:

Acquisire competenze nell'integrazione della diagnostica di laboratorio con aspetti della medicina interna, delle malattie del sangue, dell'endocrinologia, della ginecologia ed ostetricia, della chirurgia dei

trapianti, della medicina del lavoro anche al fine di un supporto biotecnologico della medicina di laboratorio nel campo della terapia medica. Acquisire competenze in tema di sanità pubblica e di management sanitario indirizzati all'organizzazione e alla legislazione nel campo della medicina di laboratorio. Acquisizione di competenze informatiche e delle procedure di verifica della qualità, tenuto conto delle normative nazionali ed internazionali.

Art. 5 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi al concorso i laureati magistrali in Biologia (Classe LM6), Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (Classe LM9), Biotecnologie industriali (Classe LM8), Biotecnologie agrarie e per alimenti (Classe LM7), in Chimica (Classe LM54), in Farmacia e Farmacia industriale (Classe LM13) nonché i corrispondenti laureati specialisti e laureati quadriennali del vecchio ordinamento nelle lauree corrispondenti. Sono altresì ammessi alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso università estere, equipollente alla laurea richiesta per l'accesso alla Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica clinica. E' altresì richiesto come requisito per l'immatricolazione l'iscrizione all'albo professionale.

Art. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta su modulo, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema allegato (allegato "A"), debitamente sottoscritta con firma autografa o digitale, a pena di esclusione e **corredata di tutta la relativa documentazione**, dovrà essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia – P.zza Università, 1 – 06123 Perugia e dovrà **pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del 6 dicembre 2022.**

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa o digitale, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa o digitale e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione.

Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- 1- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – P.zza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- 2- spedizione mediante il servizio postale all'indirizzo sopraindicato;
- 3- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa o digitale e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del decreto rettorale di indizione della procedura (D.R. n.). (N.B.) la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 20 MB.

Soltanto per i candidati che al momento della presentazione della domanda dimorino all'estero: trasmissione via e-mail all'indirizzo ufficio.protocollo@unipg.it con le stesse modalità della trasmissione a mezzo PEC sopra indicate; tutta la documentazione trasmessa via e-mail dovrà essere eventualmente prodotta in originale in sede di immatricolazione alla Scuola di Specializzazione in questione.

Nei casi di spedizione mediante il servizio postale, sulla busta contenente la domanda e la relativa documentazione il candidato dovrà apporre la seguente dicitura “Domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in “Patologia Clinica e Biochimica Clinica”.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio **del 6 dicembre 2022** sopraindicato per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo.

Nella domanda, redatta utilizzando il modello – Allegato “A”, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- le generalità anagrafiche ed il recapito;

- il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla scuola, ai sensi dell'art. 5 del presente avviso; nel caso in cui i requisiti di ammissione siano stati conseguiti all'estero: per il titolo di studio si richiede l'equipollenza alla laurea richiesta per l'accesso alla Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel presente Bando.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

A pena di esclusione, i candidati, per l'ammissione alla suddetta Scuola, dovranno effettuare un versamento di Euro 60,00. Per effettuare il pagamento per contributi partecipazione a concorso è necessario:

- collegarsi al portale dei pagamenti di PagoUmbria:
<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/>
 - cliccare su "accesso pagamenti spontanei"
 - selezionare "Università degli Studi di Perugia"
 - selezionare "Contributi partecipazione concorso"

Nel modulo di pagamento sarà necessario cliccare tra gli altri dati la voce IMPORTO: selezionare dalla lista dei valori disponibili "60 EURO – SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE AREA NON MEDICA", inoltre dovrà essere specificato il motivo di pagamento:

"contributi partecipazione al concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica – a.a. 2021/2022.

La ricevuta di tale versamento deve essere allegata alla domanda della selezione.

In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

In allegato alla domanda dovranno essere prodotti:

1) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, a pena di esclusione; qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio;

2) quietanza in originale attestante il versamento di €. 60,00;

3) i titoli valutabili ai sensi dell'art. 7 del presente Bando, i quali dovranno essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio, resa utilizzando l'"Allegato B" (per le modalità ed i limiti di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive si rinvia a quanto indicato più avanti sub N.B.); si segnala che in caso di trasmissione della documentazione via PEC, la dichiarazione di conformità all'originale va sempre resa, a pena di non valutazione;

4) il titolo di studio; in particolare si precisa quanto necessario:

- per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, in alternativa:

- il diploma di laurea in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana e "Attestato di comparabilità del titolo estero" rilasciato da CIMEA-NARIC ITALIA;

- il diploma di laurea in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario) e relativa dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo, nonché i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice interessata la dichiarazione di equipollenza (vedere di seguito N.B.).

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e, salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione, per mancato rispetto di quanto disposto nel presente Bando o per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso e per la valutazione dei titoli, si precisa che, tramite l'Allegato B, le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi, non verranno rimborsate le tasse pagate, ed infine la dichiarazione mendace comporterà l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

Art. 7 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

1) La selezione avviene mediante concorso per prova scritta, colloquio e valutazione dei titoli in conformità con quanto disposto dal Regolamento didattico della Scuola.

La commissione ha a disposizione 100 punti, dei quali 30 per la valutazione dei titoli, 30 punti per la valutazione della prova scritta e 40 punti per la valutazione del colloquio.

A] Valutazione Titoli.

I titoli valutabili ai fini del presente concorso ed i criteri per la valutazione degli stessi sono:

- a) voto di laurea - fino ad un massimo di 5 punti così attribuibili:
 - 0,30 per un punto da 99 a 109;
 - 4 per i pieni voti assoluti;
 - 5 per la lode;
- b) voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie attinenti la scuola di specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami a discrezione motivata della commissione) – fino ad un massimo di 5 punti così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con lode;
- c) tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata, viene valutata in ogni caso una sola volta) – fino ad un massimo di 15 punti;
- d) pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione – fino ad un massimo di 5 punti

La trasformazione in centodecimi relativa alla votazione dell'esame finale di laurea sostenuto presso Università straniere, nonché la trasformazione in trentesimi del voto conseguito negli esami sostenuti presso Atenei stranieri, sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base delle informazioni fornite dalla Rappresentanza italiana nella dichiarazione di valore in merito al sistema di valutazione del Paese in cui si è conseguito il titolo e sulla scala di valori cui si riferiscono le votazioni. Qualora non risulti possibile evincere tali dati dalla documentazione presentata, la Commissione giudicatrice attribuirà d'ufficio la votazione più bassa.

La Commissione, nelle sedute di svolgimento della prova orale, comunicherà a ciascun candidato il risultato della valutazione dei titoli, prima dell'inizio della prova medesima.

B] La prova scritta (massimo 30 punti), della durata di 100 minuti consisterà in 60 quiz a scelta multipla e verterà su:

Patologia Generale, Patologia Clinica, Immunologia, Biochimica, Biochimica Clinica e Biologia Molecolare, Sc. Tecniche di Medicina di Laboratorio.

La prova scritta si intenderà superata ove il candidato raggiunga il punteggio minimo di 18 punti.

C] Il colloquio (massimo 40 punti) verterà su:

Patologia Generale, Patologia Clinica, Immunologia, Biochimica, Biochimica Clinica e Biologia Molecolare, Sc. Tecniche di Medicina di Laboratorio.

Il colloquio si intenderà superato ove il candidato raggiunga il punteggio minimo di 24 punti.

In data 12 dicembre 2022 sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unipg.it/didattica/accesso-corsi-numero-programmato/scuole-di-specializzazione-di-area-sanitaria-accesso-non-medici?view=concorsi> **un avviso** dirigenziale con cui saranno comunicati:

- **il diario della prova scritta nonché le modalità di svolgimento della stessa ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura.**

Per essere ammessi a sostenere le prove di cui al presente bando i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie (escludendo il periodo di sospensione feriale dei termini legali).

I candidati provvederanno, a loro cura e spese, entro i successivi due mesi, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università; scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.

Art. 8 – NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi della normativa vigente.

Art. 9 – GRADUATORIA DI MERITO

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione coloro che superano le prove previste dal concorso e che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato, sommando il punteggio della prova scritta, del colloquio ed il punteggio conseguente alla valutazione dei titoli. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale degli idonei è approvata con D.R. ed è resa pubblica mediante affissione all'Albo on line dell'Ateneo; inoltre, potrà essere consultata su internet all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - Scuole di specializzazione di Area Sanitaria (accesso non medici) - Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Art. 10 - IMMATRICOLAZIONE DEI VINCITORI

I vincitori, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, dovranno immatricolarsi entro e non oltre la data che sarà indicata nel Decreto rettorale di approvazione degli atti. Nel medesimo Decreto rettorale di approvazione degli atti saranno riportate, altresì, le istruzioni per procedere all'immatricolazione on-line.

Art. 11 – SCORRIMENTI DI GRADUATORIA

I posti non assegnati saranno ricoperti dai candidati classificatisi utilmente in successione nella graduatoria.

L'elenco dei candidati aventi diritto all'immatricolazione per scorrimento di graduatoria e il termine perentorio per la regolarizzazione dell'iscrizione saranno resi noti tramite pubblicazione del relativo avviso nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: Ateneo - Concorsi – Altri - Accesso corsi numero programmato - Scuole di specializzazione di Area sanitaria (accesso non medici) – Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica a.a. 2021/2022.

Tale modalità di pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale dello scorrimento di graduatoria. Nello stesso avviso saranno inoltre date comunicazioni sugli eventuali ulteriori scorrimenti di graduatoria.

Art. 12 – NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente decreto è la Sig.ra Vagni Elena - e-mail elena.vagni@unipg.it - n.tel. 075/5856655.

Art. 13– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali>

Art. 14 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa ed ai provvedimenti richiamati in premessa ed in particolare a quanto stabilito nel Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in “Patologia Clinica e Biochimica Clinica ” - A.A. 2021/2022.

Per informazioni sul concorso: Ufficio Procedure Selettive - tel. 075/5856655.

Per informazioni sull'immatricolazione: Ripartizione Didattica - Area formazione post laurea - Ufficio scuole di specializzazione di area sanitaria – Tel. 075/585 6719.

Art. 15 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo on line e sul sito dell'Ateneo. Il bando e la relativa modulistica sono consultabili e scaricabili al sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - Scuole di specializzazione di Area Sanitaria (accesso non medici) - Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica.

N.B. Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al bando di concorso per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Il Rettore
Prof. Maurizio Oliviero

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

